

DISPOSIZIONI PER PRIMO SOCCORSO

Per primo soccorso si intendono le strategie di comportamento che portano a valutare l'accaduto per acquisire le informazioni essenziali e precise da fornire rapidamente al preposto che sarà chiamato a prestare il primo soccorso.

Prestare il primo soccorso non richiede competenze specifiche, ma è necessario evitare soprattutto di

provocare ulteriore danno.

Il soccorritore deve operare con tranquillità, badando in ogni momento alla sicurezza.

In particolare occorre:

- agire con calma e imporre la calma e l'ordine a tutti;
- ricordare sempre che il disordine può dar luogo a nuovi infortuni e non giova in alcun modo all'infortunato;
- dare aria ed aprire le finestre;
- cercare di capire con chiarezza cosa è successo, e con quale dinamica, comportarsi di conseguenza;
- valutare se l'intervento diretto può coinvolgere il soccorritore che diventerebbe a sua volta vittima dell'agente infortunante (sostanze tossiche o irritanti, scariche elettriche).

L'infortunato va rimosso soltanto in caso di pericoli imminenti, quali la possibilità di incendio o di esplosione, la presenza di strutture pericolanti, fumo, vapore. In questi casi occorre allontanare l'infortunato dall'agente, causa dell'infortunio, per ridurre il tempo durante il quale lo stesso può continuare la sua azione lesiva.

Accertato che l'infortunato è avvicinabile, è importante:

- slacciare il colletto, la cravatta, la cintura ecc...;
- ascoltare e tranquillizzare con tono di voce calmo.

Si ricorda che è importante:

- tranquillizzare comunicando che i soccorsi stanno arrivando;
- non somministrare cibo o bevande, specie se alcool;
- coprire o scoprire a seconda della situazione ambientale;
- identificare la sostanza o la cosa che può aver causato l'infortunio;
- il soccorritore non necessariamente deve valutare le condizioni mediche dell'infortunato, ma è già di

grande aiuto se valuta le funzioni vitali e le riferisce al pronto soccorso (medico del 118 o medico dell'ASL.).

Si indicano dei piccoli accorgimenti per una corretta chiamata del pronto soccorso:

1. Fornire informazioni precise come:

- dare la propria identità, precisando il plesso/scuola dell'Istituto (via, telefono ecc...)
- dire cosa è accaduto (trauma, malore, ustione, ingestione)
- dove è avvenuto (palestra, aula, cortile, laboratorio ...)
- quando è successo (è importante prendere nota dell'orario)
- quante sono le persone coinvolte (e quali le loro condizioni)
- luogo esatto in cui far giungere i soccorsi (predispone sempre una vedetta sulla strada che orienti e accompagna)

2. Sapere con chi si è parlato (es. medico del 118, medico della Misericordia, medico della Pubblica Assistenza, medico dell'ASL o altro personale)

Nel caso di un alunno è sempre necessario telefonare a casa per avvisare i genitori.

L'eventuale accompagnamento a casa dell'alunno dovrà essere effettuato dal genitore o da persona delegata dallo stesso.

Dovrà essere stilata una dettagliata relazione sull'accaduto. La relazione dovrà essere firmata dall'insegnante, che inoltre avrà cura di raccogliere per iscritto eventuali testimonianze di adulti (firme possibilmente leggibili, qualifica, indirizzo e recapito telefonico dei testimoni). La relazione dovrà essere inoltrata in Segreteria nella stessa giornata.

Terremoto, Incendio, Fughe di gas, Sostanze nocive dell'aria, Rischio elettrico, Evacuazione della scuola

Terremoto

In caso di terremoto vengono indicate le operazioni che devono essere eseguite da alunni e personale

(informazioni fornite dal Ministero dell'Interno).

Durante la scossa di terremoto bisogna:

- non uscire dall'aula, ripararsi sotto il banco e assumere una posizione raccolta per proteggere la testa con le mani;
- tenersi lontano da mobili ed oggetti pesanti e contundenti, nonché da vetri e vetrate;
- nel caso in cui ci si trovi nel corridoio o nel vano delle scale bisogna rientrare nell'aula più vicina;
- ripararsi negli angoli, vicino ai muri portanti, sotto l'architrave della porta;
- non scendere le scale.

Subito dopo la scossa:

25

- bisogna chiudere i rubinetti di acqua e gas, togliere la corrente dall'interruttore generale, spegnere la caldaia, non accendere fornelli, stufe, candele, accendini;
- non si deve usare il telefono, bisogna, invece, ascoltare i notiziari radiofonici da un apparecchio portatile;
- non bisogna avvicinarsi o sostare in prossimità di strutture pericolanti;
- non bisogna utilizzare l'ascensore.

Incendio o scoppio

Nei laboratori e nelle aule non vanno mai usate sostanze infiammabili. In caso di incendio o scoppio si dovranno seguire le istruzioni del preposto, secondo quanto previsto dalla normativa e quanto contenuto nel piano di evacuazione della scuola.

In linea generale occorre:

- avvisare i Vigili del Fuoco indicando:

- ☒ tipo di incidente: incendio, scoppio;
- ☒ entità dell'incidente: danni all'edificio e alle cose;
- ☒ luogo dell'incidente: via, numero civico, comune;
- ☒ precisare se ci sono feriti;

- dovranno essere chiusi prontamente i contatori del gas e della corrente;

- uscire rapidamente all'aperto proteggendosi con panni di lana bagnati, tenendosi bassi e coprendosi

il viso con un fazzoletto umido per evitare di respirare fumi tossici;

- lasciare, per quanto possibile, chiuse porte e finestre per evitare la propagazione del fumo e delle fiamme;

- usare le scale per uscire all'aperto;

- in caso di ustioni raffreddare la parte lesa con acqua fresca e poi recarsi ad un centro di medicazione.

In caso di fughe di gas

Quando si avverte un forte odore di gas si dovrà:

- evitare assolutamente di accendere luci o attivare campanelli e apparecchi elettrici;
- chiudere immediatamente il contatore del gas o la bombola;
- provvedere a ventilare i locali aprendo le finestre e le porte;
- avvertire i Vigili del Fuoco e la Società del Gas (con le modalità indicate in caso di incendio).

In caso di presenza di sostanze nocive nell'aria

Il personale dovrà far rientrare immediatamente gli alunni all'interno dell'edificio scolastico (se ospitati in giardino e/o nel cortile della scuola) e trattenere i ragazzi in locali chiusi, togliere la

corrente elettrica e il gas mediante i rispettivi interruttori generali e avvisare prontamente i Vigili del

Fuoco (come precedentemente indicato).

In caso di rischio elettrico

- Prima di usare qualsiasi apparecchiatura elettrica controllare che non vi siano cavi, spine, prese di corrente, interruttori senza protezione.
- 26
- Non sovraccaricare una linea elettrica, con collegamenti di fortuna (VIETATI).
- Non toccare mai le apparecchiature elettriche (ANCHE GLI INTERRUTTORI) con le mani bagnate o se il pavimento è bagnato.
- Disinserire le spine afferrandone l'involucro esterno, NON IL CAVO.
- Non compiere interventi di alcun genere sulle macchine elettriche per nessun motivo.
- Se durante il lavoro viene a mancare l'energia elettrica, disinserire subito l'interruttore della macchina.
- Non è permesso collegare tra loro più prese, attorcigliare i cavi elettrici molto lunghi e utilizzare prese multiple (cosiddette ciabatte).
- Tutte le linee e le apparecchiature devono essere considerate sotto tensione fino ad accertamento del contrario.
- Non usare acqua per un incendio su linee o apparecchiature elettriche.
- Interrompere la corrente elettrica PRIMA di soccorrere una persona folgorata, spostarla dalla sorgente elettrica con oggetti di legno. Chiamare immediatamente l'ambulanza.
- Controllare regolarmente il funzionamento delle luci di emergenza.
- Segnalare le anomalie.
- Non lasciare MAI portalampade privi della lampadina.
- Controllare sistematicamente che non vi siano cavi con le guaine di isolamento danneggiate.
- Il cavo di un'apparecchiatura non deve giungere alla presa restando teso né sospeso in una via di passaggio.
- Se una spina non entra comodamente in una presa, non tentare il collegamento e segnalarlo.
- Non usare macchine o impianti senza l'autorizzazione e non seguire operazioni di cui non si sia perfettamente a conoscenza.

Le modalità di uscita degli alunni dall'edificio scolastico sono:

- ogni docente, con la collaborazione del personale non docente, accompagnerà gli alunni della classe

all'esterno dell'edificio uscendo dall'uscita più vicina all'aula dove presta servizio;

- ogni alunno dovrà stare vicino al proprio insegnante;

- il docente in servizio effettuerà, poi, all'esterno dell'edificio e lontano da muri, da alberi, da lampioni e da linee elettriche, l'appello degli alunni.

Tenere presente tutte le indicazioni fornite con i seguenti documenti:

⌘ Le schede sui comportamenti da tenere (per gli alunni e per tutto il personale): prevenzione generale – in caso di terremoto – in caso di incendio – prevenzione dal rischio elettrico – prevenzione dal rischio fuoco

⌘ evacuazione dei locali (pubblicati agli albi dei plessi)

⌘ I piani di emergenza: procedure da attuare in caso di evacuazione dell'edificio scolastico e di pronto soccorso (a disposizione nei singoli plessi)

⌘ L'appropriata segnaletica

⌘ Il documento elaborato a norma dell'art.4 del decreto legislativo n.626 del 19/9/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del punto B della C.M. n.119 del 29/4/1999 (*documento relativo alla valutazione dei rischi*).

Più in generale, in caso di calamità, il personale e gli alunni evacueranno l'edificio scolastico uscendo

dall'ingresso principale e dalle uscite secondarie, come indicato nel piano di evacuazione.